
Coronavirus Covid-19: i militari del Reggimento artiglieria a cavallo consegnano 33mila mascherine nel vercellese

Continua l'impegno del Reggimento artiglieria a cavallo nel contrastare l'epidemia di coronavirus Covid-19, per la quale da settimane sono impegnati nella distribuzione gratuita di mascherine e dispositivi di protezione individuale nella provincia di Vercelli, affiancando l'avvocato e filantropo vercellese Carlo Olmo. Nella sola giornata di ieri i militari hanno consegnato 33mila mascherine chirurgiche e Ffp2, oltre che centinaia di guanti e gel igienizzanti, nelle mani dei sindaci di Vercelli, San Germano, Santhià, Tronzano, Rive, Costanzana, Borgo Vercelli, Crova, Stroppiana, Pezzana, Tricerro, Bianzè, Asigliano, Mazzè e Cavaglià. Venerdì 3 aprile è prevista una nuova donazione di 500 camici e 300 visiere Face Shield alla Asl 11 di Vercelli, dispositivi che si aggiungeranno ai 300mila già donati dall'avvocato Olmo e distribuiti nelle ultime 2 settimane dal Reggimento. "Siamo in costante contatto con l'avvocato Olmo che supportiamo nel trasporto delle donazioni affinché il necessario arrivi il prima possibile alle strutture sanitarie, ai medici di famiglia e a tutti coloro che, come noi dell'Esercito, sono in prima linea nel contrasto alla diffusione del virus", le parole del colonnello Christian Ingala, comandante delle batterie a cavallo. Il Reggimento artiglieria a cavallo è impegnato anche nell'ospedale Maggiore di Novara, dove un infermiere militare presta servizio, oltre che con oltre 400 uomini e donne che operano nell'ambito di "Strade sicure" per il controllo del rispetto delle disposizioni restrittive in atto.

Marco Calvarese